

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara
Servizio socio assistenziale

☐ ORIGINALE
☐ COPIA

Determinazione n. 60 in data 03.07.2014

OGGETTO: MISURE ATTUATIVE RELATIVE ALL'EROGAZIONE DEGLI ASSEGNI DI MATERNITÀ (art. 74 D.Lgs. 151/2001) E PER L'ASSEGNO PER I NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI (art. 65 L. 23.12.1998, n. 448. DINIEGO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Decreto di nomina del Sindaco prot. 2679 in data 12.06.2012)

Richiamata la propria determinazione n. 86 in data 21.11.2011, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Biandrate ed alcuni C.A.F. operanti in questo Comune per la valutazione della condizione economica delle persone che richiedono prestazioni sociali agevolate nei confronti della Pubblica amministrazione, nonché per coloro che richiedono l'assegno di maternità e/o l'assegno a favore dei nuclei familiari con tre o più figli minori.

Recepito che le modalità previste dalla legge 23.12.1998, N. 448 e s.m.i. e D.Lgs. 26.03.2001, n. 151 per l'erogazione degli assegni sopracitati individua i Comuni quali Enti titolari della concessione degli assegni e l'INPS quale Ente pagatore degli stessi, mediante trasferimento di risorse finanziarie da un apposito Fondo istituito presso la Presidenza del consiglio dei Ministri.

Ritenuto pertanto necessario, l'emanazione di un provvedimento di concessione o di diniego ogni qual volta, a seguito di una valutazione positiva o negativa dei requisiti richiesti dalla Legge, siano stati individuati i cittadini che hanno o non hanno maturato il diritto all'erogazione degli assegni.

Dato atto che è pervenuta la seguente richiesta:

n.ro/data presentazione domanda	Prestazione sociale richiesta A.M.: assegno maternità A.N.F.: assegno nucleo familiare numeroso	Riferimento normativo	Caaf che ha istruito la pratica e predisposto riepilogo dati calco assegni e determinazione importo spettante	Valore attestazione Ise
3042 – 30.06.2014	A.M.	Art. 74 D.Lgs. N. 151/2001	CISL	35.970,80

Dato atto che il valore dell'indicatore della situazione economica, per le domande relative ai nati nell'anno all'anno 2014, è stato determinato, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, in € 35.256,84.

Dato atto che dall'istruttoria eseguita risulta che la richiedente non ha diritto all'assegno richiesto per valore Ise superiore ai limiti previsti dalla vigente normativa.

Atteso che tale provvedimento non richiede parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non comporta assunzione di oneri finanziari.

Visto il decreto del Sindaco citato in intestazione

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione

Di non riconoscere l'assegno di maternità descritto in premessa per valore Ise superiore al limite previsto dalla normativa vigente;

di comunicare la presente alla richiedente l'assegno di maternità.

Biandrate, 03.07.2014

Il responsabile del servizio socio assistenziale
f.to Carla Perotto

La presente determinazione viene affissa all'albo pretorio on-line per gg. 15 consecutivi dal _04 luglio 2014_____

Il Messo Comunale
F/TO Roberto Omarini